



VERBALE RIUNIONE TELEMATICA

Il Nucleo prende atto della nota prot. N. 2854/l/9, pervenuta a mezzo mail dall'Ufficio docenti in data 25/02/2016, avente ad oggetto "*Piano di reclutamento straordinario ricercatori a tempo determinato di tipo b) – Programmazione e istituzione posti*" in cui viene chiesto al NdV di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. c) dello **Statuto**¹, nonché ai sensi dell'art. 6 del **Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato**² (DR n. 501 del 31/10/2013).

¹ **Art.2** In particolare sono attribuite al SA le seguenti funzioni:

- a) OMISSIS;
- b) OMISSIS;
- c) propone al CdA, anche con riferimento al documento di programmazione triennale di Ateneo, l'attribuzione dei posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato, sulla base delle proposte deliberate dai Consigli di Dipartimento e del parere del Nucleo di Valutazione.

² **ART. 6 ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA**

1. Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto della programmazione del personale di cui al precedente articolo 5, approva le proposte di attivazione dei contratti di cui al presente regolamento e di eventuale proroga dei contratti junior.
2. L'attivazione dei contratti per ricercatore a tempo determinato è proposta dal Consiglio di dipartimento. La deliberazione, assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, deve contenere:
 - a) la tipologia di contratto per cui si intende assumere il ricercatore a tempo determinato, con la specificazione, nel caso di contratto di tipo junior, del regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito;
 - b) la fonte di finanziamento che garantisce la sostenibilità economica del contratto;
 - c) il settore concorsuale e l'eventuale profilo, da individuare esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
 - d) le modalità di svolgimento dell'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, nonché gli obiettivi di produttività scientifica da conseguire;
 - e) il numero massimo di pubblicazioni da presentare, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 7 comma 3 lettera h);
 - f) i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva, in conformità con quanto disposto dal successivo articolo 8;
 - g) l'eventuale lingua straniera richiesta ai fini della discussione orale in relazione alle specifiche esigenze connesse al contratto.
3. La deliberazione di cui al precedente comma è sottoposta, prima dell'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, al parere del Nucleo di valutazione e del Senato accademico.





Il NdV, vista l'impossibilità di convocarsi in presenza in funzione dei tempi ristretti richiesti dalla procedura, decide di adunarsi in via telematica come risulta dalla convocazione inviata il 18 marzo 2016, per discutere del seguente punto all'OdG:

- 1) *Parere in merito al "Piano di reclutamento straordinario ricercatori a tempo determinato di tipo b) – Programmazione e istituzione posti"*

Sono pervenuti all'Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione i verbali dei Consigli di Dipartimento che erano stati chiamati ad individuare i settori concorsuali da bandire nelle proprie sedute del mese di marzo 2016 in modo da poter sottoporre, previo parere del Nucleo, al Senato Accademico, nella seduta del giorno 22/03/2016, sia la ripartizione dei posti che l'istituzione degli stessi.

In merito alla ripartizione dei 7 posti da ricercatore a tempo determinato di tipo b) assegnati all'Ateneo si è proceduto con i criteri stabiliti dal SA con delibera del 17 dicembre 2013, utilizzati per le programmazioni 2014 e 2015, che vengono pertanto confermati anche per la programmazione del fabbisogno del personale docente dell'anno 2016.

Di seguito sono riportati i parametri utilizzati:

Didattica 50%

1. Numero docenti (fonte CSA). 50%
2. Numero totale iscritti (al 31.7. di ogni anno, fonte ESSE3) 30%.
3. Numero studenti iscritti attivi (con almeno 5 CFU nell'a.a. di riferimento) 20%

Ricerca 50%

1. ultima quota utile VTR triennio utile di riferimento 70%.
2. Quota esercizio VQR 2004-2010 30%.

In base a tali criteri sono così distribuiti i 7 posti, equivalenti a 3,50 punti organico, fra i dipartimenti:





Tabella 1 – Ripartizione del numero di posti per Dipartimento

Dipartimento	Nr. Posti
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	1
Giurisprudenza	1
Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo	2
Economia e diritto	1
Studi umanistici	2

Il NdV ha preso quindi in esame le delibere dei singoli Dipartimenti, ed ha accertato che gli stessi contengono tutte le informazioni richieste dall'art. 6 , c.2 del **“Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato”**. A fronte di quanto accertato il Nucleo dichiara che nulla osta da parte sua in merito alla lista dei SSD da mettere a bando e che risultano essere indicati in Tabella 2 (che costituisce parte integrante del presente verbale in cui sono contenute anche le motivazioni espresse dai singoli Dipartimenti in merito all'istituzione dei posti) e per la cui copertura finanziaria vengono indicate le risorse di cui al decreto interministeriale del 10 dicembre 2015 n. 924, relativo al piano di reclutamento straordinario dei ricercatori a tempo determinato ed il d.m. 18 febbraio 2016 n. 78.

Nell'inviare il parere il NdV ricorda che il modello di assegnazione dell'FFO attualmente in vigore assegna una parte della quota premiale alle università in base alla produttività scientifica dei nuovi reclutati. Tale misura ha avuto un impatto economico sul bilancio dell'Università degli Studi di Macerata nell'esercizio 2015 di € 1.971.776. Pur non avendo elementi per prevedere come avverranno le successive assegnazioni di FFO il NdV raccomanda agli Organi di governo dell'Ateneo di riservare grande attenzione in merito al tema della produttività scientifica dei nuovi reclutati. Il Nucleo di valutazione si riserva di valutare successivamente la bontà dell'operato dei dipartimenti per quanto attiene il reclutamento anche in funzione del predetto indicatore. Il Nucleo si riserva inoltre di monitorare il rispetto degli obiettivi di produttività scientifica indicati nelle delibere di dipartimento come previsto dal art.6, comma 2, lettera d) del Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del





trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato (cfr Tabella 3). A questo proposito raccomanda i dipartimenti di Studi Umanistici, Economia e diritto e Giurisprudenza di esplicitare prima della presa di servizio obiettivi di produttività scientifica per i vincitori che possano dare seguito a una verifica puntuale e misurabile del loro raggiungimento.

I singoli componenti del Nucleo si sono espressi con mail pervenute secondo la tabella seguente:

Componente	Data e ora parere	Parere
Prof. Matteo Turri	21/03/2016 09:08	Positivo
Dr. Daniele Valerio	19/03/2016 10:36	Positivo
Prof.ssa Cristina Davino	18/03/2016 12:43	Positivo
Dr. Massimo Principi	18/03/2016 15:23	Positivo
Sig.ra Beatrice Bianconi	18/03/2016 15:19	Positivo

approvando all'unanimità il punto all'odg.

Macerata, 21/03/2016

Il Segretario
f.to dr. Giovanni Gison

Il Presidente
f.to Prof. Matteo Turri



Tabella 2 – Distribuzione per settore concorsuale, SSD, Dipartimento e Classe delle lauree, di nr. 7 posti di ricercatore di tipo b) e motivazioni espresse dai Dipartimenti per l'istituzione.

N. posti	Settore Concorsuale	Settore scientifico disciplinare	Dipartimento	Classe delle lauree	Motivazioni espresse dal Consiglio di Dipartimento
1	12/E1	IUS/13 (Diritto Internazionale)	Scienze politiche, della comunicazione e relazioni internazionali	LM-52	Con riferimento alla lettera n. 2854 del 25.2.2016, il settore in oggetto risponde positivamente a tutti i parametri relativi allo sviluppo sia della didattica che della ricerca, costituendo, in particolare, tale ambito disciplinare una risorsa di eccellenza per il Dipartimento e per l'Ateneo con particolare riferimento ai processi di internazionalizzazione in atto nella nostra Università. Il candidato deve possedere una comprovata esperienza nell'ambito del Diritto internazionale per avervi svolto ricerche scientifiche, in particolar modo nei settori della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto dell'immigrazione. Sono anche auspiccate conoscenze del diritto dell'Unione europea.
1	12/G1	IUS/17 (Diritto Penale)	Giurisprudenza	LM-78	Il settore scientifico-disciplinare di diritto penale vede attualmente incardinati nel Dipartimento un professore ordinario, un professore associato e un ricercatore confermato. Dopo il repentino trasferimento ad altra sede (Università degli Studi della Tuscia) del prof. Carlo Sotis in data 14.06.2012, non si è più potuto provvedere a sostituirlo. Tenuto conto delle esigenze didattiche e di ricerca, è necessario assicurare un organico adeguato per consentire una corretta copertura di tutti gli insegnamenti previsti nei vari corsi presenti nel Dipartimento.
1	11/D2	M-PED/03 (profilo: Didattica speciale)	Scienze della formazione, beni culturali e turismo	L-19	Con riferimento alla nota lettera n. 2854 del 25.2.2016 il settore in oggetto risponde positivamente a tutti i parametri relativi allo sviluppo sia della didattica nel campo della Didattica speciale con particolare riferimento all'ambito delle disabilità nei nidi e nei servizi per la prima infanzia che della ricerca in materia di Tecnologie e dispositivi digitali per bambini con disabilità, con attenzione pure alla Robotica applicata ai disabili, costituendo tale ambito disciplinare, nella sua complessità, una risorsa strategica e di eccellenza per il Dipartimento e per l'Ateneo a livello sia nazionale, essendosi fra l'altro collocato nelle prime posizioni utili in ordine all'ultima VQR 2004-2010, che internazionale. Con gli obiettivi di produttività scientifica richiesti al riguardo, che vanno, per l'appunto, nella direzione dell'ulteriore accreditamento di alto profilo, italiano e straniero, delle tematiche di studio e delle relative pubblicazioni.
1	11/D2	M-PED/03 (profilo: Tecnologie dell'educazione)	Scienze della formazione, beni culturali e turismo	L-19	Con riferimento alla nota lettera n. 2854 del 25.2.2016, il settore in oggetto risponde positivamente a tutti i parametri relativi allo sviluppo sia della didattica nel campo della Didattica Generale e delle Tecnologie dell'educazione che della ricerca sulle tematiche della mediazione didattica e degli ambienti virtuali con particolare riferimento alla progettazione, alla valutazione e all'uso didattico delle tecnologie, costituendo tale ambito disciplinare, nella sua complessità, una risorsa strategica e di eccellenza per il Dipartimento e per l'Ateneo a livello sia nazionale, essendosi fra l'altro collocato nelle prime posizioni utili in ordine all'ultima VQR 2004-2010, che internazionale. Con gli obiettivi di produttività scientifica richiesti al riguardo, che vanno, per l'appunto, nella direzione dell'ulteriore accreditamento di alto profilo, italiano e straniero, delle tematiche di studio e delle relative pubblicazioni.
1	13/A	SECS-P/01 (Economia Politica)	Economia e diritto	LM-77	L'individuazione del posto di ricercatore sul settore SECS-P/01 (Economia Politica) è motivato dalle esigenze di ricerca presenti nell'area dell'economia dei mercati e delle istituzioni finanziarie.
1	10/F4	L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e Letterature comparate)	Studi umanistici	LM-14 & LM-15	Il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e Letterature comparate) individua un ambito di studio e ricerca strategico per i corsi di laurea del Dipartimento di Studi Umanistici - Lingue, Mediazione, Storia, Lettere, Filosofia, nello specifico per l'interclasse magistrale LM-14-Filologia moderna & LM-15-Filologia, letterature e storia dell'antichità e per i corsi di laurea di Lingue. L'insegnamento di Letterature comparate è infatti inserito nell'offerta didattica dell'interclasse Filologia classica e moderna (1° anno comune e 2° anno della LM-14-Filologia moderna) da cui lo mutua Lingue (corsi di laurea triennale e magistrale), registrando negli anni un incremento sia per quanto riguarda la frequenza, sia per quanto concerne gli esami che superano le 100 unità giungendo a 154 verbalizzazioni nell'a.a. 2013/2014. L'intenso impegno didattico è connesso all'attività di ricerca che interessa un campo molto vasto a livello interdisciplinare e transculturale con implicazioni rilevanti per l'internazionalizzazione nel contesto europeo e in quello extraeuropeo, in particolare nordamericano. Il settore L-FIL-LET/14 risulta pertanto di fondamentale impulso per le attività scientifiche e di ricerca in ambito comparatistico (proposta una collana editoriale di Studi comparati) promosse dal Centro Interdipartimentale di Studi italo-americani di recente costituzione, su iniziativa del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Le molteplici esigenze e possibilità di sviluppo e sinergia, anche con gli altri Dipartimenti dell'Ateneo, rischiano però di essere vanificate poiché il settore L-FIL-LET/14 è ancora totalmente scoperto, con attività didattica impartita da molti anni da docenti a contratto, nonostante le richieste presentate in passato, nel 2008 sia dalla Classe Unificata delle Lauree in Lettere che dalle Classi Unificate delle Lauree in Lingue e Culture moderne, e in periodi recenti nel Consiglio Unificato delle Lauree in Lettere e Storia.
1	10/N1	L-OR/12 (Lingua e letteratura araba)	Studi umanistici	L-12	Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione, nei corsi di laurea afferenti al Dipartimento. L'insegnamento di Lingua e Letteratura araba è infatti inserito nell'offerta didattica sia del Corso di Studio di Mediazione Linguistica L-12 che nella Classe delle Lauree Magistrali in Lingue Moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale LM-38, registrando negli anni un incremento sia per quanto riguarda la frequenza, sia per quanto concerne le prove d'esame. La crescita esponenziale degli iscritti al Corso di Laurea triennale e l'inserimento del settore concorsuale e scientifico disciplinare oggetto della selezione anche nell'Ordinamento didattico della Classe delle Lauree Magistrali in Lingue, culture e traduzione letteraria LM-37 giustifica il potenziamento del Settore Scientifico disciplinare coperto attualmente da un unico ricercatore. Il ricercatore dovrà inoltre partecipare alle commissioni di esame di laurea e orientare e coordinare la formazione specifica di laureandi, sia di primo sia di secondo livello, nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione.



Tabella 3 – Obiettivi di produttività scientifica da conseguire (art.6, comma 2, lettera d del Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato) espresse dai Dipartimenti.

N. posti	Settore Concorsuale	Settore scientifico disciplinare	Dipartimento	Classe delle lauree	Obiettivi di produttività scientifica da conseguire
1	12/E1	IUS/13 (Diritto Internazionale)	Scienze politiche, della comunicazione e relazioni internazionali	LM-52	Nell'arco del triennio, si richiede la pubblicazione di una monografia in lingua italiana o in lingua inglese, espressione di un impegno complessivo di ricerca nel settore, presso una collana scientifica qualificata edita da un editore italiano o straniero di alto profilo; nonché di una serie di almeno cinque contributi (saggi o articoli), significativi anche sul piano della consistenza e pertinenti al settore scientifico-disciplinare, da pubblicare su riviste specializzate o in volumi collettanei di elevato profilo scientifico e di rilevanza internazionale.
1	12/G1	IUS/17 (Diritto Penale)	Giurisprudenza	LM-78	Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca sui temi della criminalità economica. Il ricercatore è tenuto a sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento un'articolata relazione tecnico-scientifica sull'attività di ricerca svolta. La mancata approvazione da parte del Consiglio può costituire causa di risoluzione del contratto (art. 14, comma 6, D.R. n. 501/2013).
1	11/D2	M-PED/03 (profilo: Didattica speciale)	Scienze della formazione, beni culturali e turismo	L-19	Nell'arco del triennio, si richiede la pubblicazione di una monografia in lingua italiana o in lingua inglese, espressione di un impegno complessivo di ricerca nel settore della Didattica speciale con particolare riferimento all'ambito delle disabilità nei nidi d'infanzia e nei servizi per la prima infanzia presso una collana scientifica qualificata edita da un editore italiano o straniero di alto profilo; nonché di una serie di almeno cinque contributi (saggi o articoli) in materia sempre di Didattica speciale, con particolare riferimento alle tematiche della progettazione, della valutazione e dell'uso didattico delle tecnologie, significativi anche sul piano della consistenza e pertinenti al settore scientifico-disciplinare, da pubblicare su riviste specializzate indicizzate in ISI o Scopus o in volumi collettanei di elevato profilo scientifico e di rilevanza internazionale.
1	11/D2	M-PED/03 (profilo: Tecnologie dell'educazione)	Scienze della formazione, beni culturali e turismo	L-19	Nell'arco del triennio, si richiede la pubblicazione di una monografia in lingua italiana o in lingua inglese, espressione di un impegno complessivo di ricerca nel settore delle Tecnologie dell'educazione presso una collana scientifica qualificata edita da un editore italiano o straniero di alto profilo; nonché di una serie di almeno cinque contributi (saggi o articoli) in materia di Tecnologie dell'educazione e mediazione didattica, significativi anche sul piano della consistenza e pertinenti al settore scientifico-disciplinare, da pubblicare su riviste specializzate indicizzate in ISI o Scopus o in volumi collettanei di elevato profilo scientifico e di rilevanza internazionale.
1	13/A	SECS-P/01 (Economia Politica)	Economia e diritto	LM-77	il candidato dovrà garantire un'attività di ricerca di profilo internazionale e di eccellente livello qualitativo, in particolar modo su temi riconducibili alla teoria e all'analisi economica della dimensione internazionale e dell'evoluzione dei mercati monetari, creditizi e finanziari, nella loro relazione con i mercati reali, privilegiando metodi d'indagine quantitativi e di analisi causale, sia di tipo econometrico che di simulazione, riferibili, sia ai singoli operatori, che agli enti finanziari. E' da considerarsi indispensabile l'aver maturato una significativa esperienza internazionale attraverso la partecipazione a progetti di ricerca condotti in collaborazione con gruppi di ricerca esteri, in qualità di relatore a convegni internazionali.
1	10/F4	L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e Letterature comparate)	Studi umanistici	LM-14 & LM-15	Il ricercatore sarà impegnato a svolgere attività di ricerca principalmente su problematiche teoriche, temi, ambiti culturali connessi con la comparatistica contemporanea in un'ottica internazionale e transculturale che tenga conto dei recenti orientamenti metodologici. Per sviluppare tale attività è richiesta una solida e approfondita competenza nella comparatistica letteraria con particolare riguardo all'evoluzione storico-metodologica della disciplina, agli sviluppi più recenti degli studi interdisciplinari, alle questioni teorico-letterarie legate al dibattito internazionale sul postmoderno e alla scrittura della migrazione. Sono inoltre necessarie la capacità di coniugare analisi teorica ed evidenza testuale in ambito comparatistico e un'ottima padronanza della lingua inglese, scritta e orale, comprovata in modo specifico dal regolare svolgimento di attività di ricerca presso paesi anglofoni, dalla presentazione di contributi in inglese a convegni e seminari internazionali, dalla produzione di pubblicazioni in lingua inglese. Sarà titolo preferenziale l'esperienza pluriennale nell'insegnamento di Letterature comparate, unitamente a un adeguato profilo internazionale attestabile con l'effettivo svolgimento di varie attività di studio e insegnamento all'estero, sia in ambito UE sia Extra UE, e con pubblicazioni su riviste internazionali di fascia A. Saranno infine considerate la collaborazione a progetti di ricerca, nazionali e internazionali, la capacità di organizzare attività culturali, come seminari, conferenze, incontri, giornate di studio, congressi, la partecipazione attiva e assidua a convegni nazionali e internazionali, la capacità di stabilire rapporti di scambio e collaborazione con Atenei stranieri.
1	10/N1	L-OR/12 (Lingua e letteratura araba)	Studi umanistici	L-12	Il ricercatore focalizzerà la propria ricerca sullo studio dei testi in lingua araba condotto con le metodologie della ricerca filologica e linguistica, nonché sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore e sulla traduzione e l'interpretariato dall'italiano all'arabo e dall'arabo all'italiano. L'attività di ricerca dovrà essere svolta in maniera interdisciplinare, in una prospettiva comparativa e attraverso la partecipazione a convegni e alle attività di gruppi di ricerca operanti in Italia e presso enti ed istituzioni straniere. Dovrà contribuire a rafforzare le relazioni del Dipartimento con analoghe strutture nazionali ed estere mediante la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali.